



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

**NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ**

SEGRETERIA PROVINCIALE
C.so Acqui, 402
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266
Fax 0131 - 240013
alessandria@sap-nazionale.org

Alessandria, 6 febbraio 2006

OGGETTO: Accordo decentrato - Verifica semestrale - Trascrizione nota a verbale.

CRITERI PER LA VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE SOCIALE E DI BENESSERE DEL PERSONALE:

Come già sottolineato nella precedente riunione del 25 luglio 2005 e ribadito in sede di riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi del 18 gennaio u.s., quale obiettivo prioritario ai fini del benessere del personale, in termini di sicurezza, vivibilità e funzionalità degli ambienti, questa O.S. - denunciandone i ritardi, nonostante le assicurazioni - ritiene improcrastinabile la "messa in sicurezza" dell'ingresso di C.so Lamarmora, ancor più oggi, in piena emergenza terroristica, differenziando gli ingressi pedonale e carraio, ai fini della tutela del personale impegnato quotidianamente nel delicato compito di verifica capillare delle persone che accedono agli Uffici aperti al pubblico ed, in termini progettuali, la pianificazione dei lavori relativi alla ristrutturazione dello stabile demaniale "ex Cavallerizza Montevecchio" - edificio situato proprio di fronte alla Questura - quale snodo logistico fondamentale ai fini della funzionalità e la sicurezza complessiva della Questura, consentendo - attraverso il decentramento di Uffici, attività settoriali e Servizi, che opportunamente video sorvegliati, non necessitano di vigilanza h 24 - accanto ad un recupero di personale da destinare al controllo del territorio, la realizzazione di un vasto salone con accesso diretto su C.so Lamarmora, per gli sportelli fruibili dagli utenti, limitando drasticamente le difficoltà di controllo, ai fini dell'ingresso degli utenti nel perimetro interno della Questura.

L'impegno sempre più frequente, inoltre, di personale di altri uffici e settori nelle attività ordinarie di vigilanza fissa, per assicurarne la funzionalità, nell'ottica di potenziare e intensificare i dispositivi di vigilanza e sicurezza sul territorio ed alla luce della riduzione di organico, contestuale all'impegno formativo per i colleghi Ausiliari trattenuti, implica la necessità, anche al fine di perseguire, concretamente, come più volte auspicato, la piena integrazione e l'effettiva valorizzazione, nell'organizzazione del lavoro, del Personale assegnato al Posto di Controllo - per i quali si richiede la situazione organica aggiornata per qualifica e tempo di "ibernazione" - di un nuovo assetto organizzativo che risponda ai requisiti della trasparente equadistribuzione del carico di lavoro - verificabile, in relazione al personale impiegabile, così come per l'impiego in O.P., con registro istituito "ad hoc" - e della percentuale funzionale di esposizione nella dinamica lavorativa complessiva degli uffici, estendendone la partecipazione - programmata, proprio per la peculiarità del servizio, per un turno continuativo completo - anche alla Squadra Mobile, alla Digos ed all'ufficio Immigrazione.

Si sottolinea, altresì, per i "turni continuativi" la necessità di garantire la puntuale regolarità applicativa, in sede di programmazione settimanale, della Tabella "A" dell'AN.Q. del 15 maggio 2000 per limitare, rispettando le scadenze prefissate, in particolare per i riposi settimanali ed il giorno libero, il disagio causato dalla perturbazione dei bioritmi circadiani sonno/veglia, ai fini "dell'efficienza e della sicurezza" operativa ed evitare, per un sereno ed efficace svolgimento del servizio e quale risposta concreta al sacrosanto diritto dei Colleghi di "organizzarsi la vita", le frequenti implicazioni e ripercussioni negative del servizio sulla sfera personale e familiare.

Come già anticipato da questa O.S., l'11 febbraio u.s., in sede di riunione della Commissione *"Attività di protezione sociale e di benessere del personale"*, nel rappresentare, ancora una volta, la necessità di estendere, individualmente, l'u-boot, a tutto il personale interessato, per motivi di opportunità e di igiene, si richiede un'indagine ambientale sul luogo ove abitualmente è custodita la giacenza degli u-boots di Reparto, anche al fine di accertare, inoltre, la rispondenza degli stessi ai parametri igienico-sanitari previsti.

Nel ribadire, anche per l'anno 2006, un sistematico controllo ispettivo sulle condizioni della pulizia di tutti i locali della Questura, accanto alla verifica, nel concreto, dei termini contrattuali, si richiede, inoltre, siano fornite alle OO.SS. copie dei verbali relativi all'anno 2005.

Si chiede, ancora una volta, di conoscere, come già sottolineato il 25 luglio 2005, quali siano i motivi che impediscono, ad oggi, l'installazione, di un bancomat, presso la struttura Franzini, già richiesta, peraltro, il 25 novembre 2002 e confermata, come realizzabile, da codesto Ufficio, il 17 marzo ed il 1° ottobre 2003.

La delegazione Sap